

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 126 del 12 maggio 2009 – Attuazione DGR n°397/2009:integrazioni al Decreto n°91 del 30/04/2009, di apertura dello sportello straordinario per lavoratori in CIGS e CIGO-PRECISAZIONI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PREMESSO

- che, con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 421 del 17 Novembre 2008, pubblicato sul Burc n°47 del 24 Novembre 2008, in attuazione della DGR1296/2008, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento, a valere sulla L.236/93, di proposte per la formazione continua dei lavoratori anche in cassa integrazione guadagni, dipendenti di imprese con sede operativa in Campania, prevedendo tre periodi di apertura dello sportello (finestre), per la presentazione delle domande di finanziamento.
- che la citata deliberazione n° 1296/2008 prevedeva altresì l'incremento delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi programmati anche mediante l'utilizzo delle economie accertate sui fondi attribuiti dal Ministero del lavoro a valere sulla Legge 236/93.
- che, con Delibera di Giunta Regionale n°256 del 13 febbraio 2009, pubblicata sul BURC n°14 del 2
 marzo 2009
 Misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania: interventi supplementari alla programmazione nazionale anticrisi>, sono stati programmati interventi per contrastare gli effetti della congiuntura economica sulla condizione dei lavoratori, espulsi o in via di esclusione dal mercato del lavoro o destinatari di ammortizzatori sociali a seguito di conclamata crisi
 aziendale;

PRESO ATTO

- che l'Accordo Stato- Regioni del 12 febbraio 2009 ha individuato i destinatari e le azioni da porre in essere per contrastare, tra l'altro, la condizione di disagio dei lavoratori dipendenti di aziende in crisi.
- che, con Delibera di Giunta Regionale n° 397 del 6 marzo 2009 Integrazione ed attuazione della D.G.R. n° 256/09: Ulteriori elementi per la piena operatività e stanziamento di ulteriori risorse: sono stati previsti, tra le tipologie di azioni" aiuti alle persone", anche interventi di formazione per lavoratori in CIGS e CIGO con l'erogazione di borse formative e l'apertura di uno sportello straordinario, nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 421 /08.
- che con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 63 del 24/03/2009 e successivo decreto di proroga n°76 del 08/04/2009, a seguito dell'accordo del Tavolo con le parti sociali, sono state definiti i requisiti di accesso agli interventi di formazione ed orientamento da parte dei lavoratori in CIG, dipendenti delle imprese del comparto auto della Campania, nonché le modalità di prenotazione di iscrizione ai corsi, mediante registrazione on –line sul sito web www.anticrisicampania.org.

CONSIDERATO

- che con il Decreto Dirigenziale 91 del 30/06/2009 è stato emanato l'avviso per l'apertura dello sportello straordinario per proposte formative per lavoratori in CIGS e CIGO;
- che detto decreto, per l'attuazione degli interventi, fa riferimento al Decreto Dirigenziale 421/08 in attuazione della DGR1296/2008, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento, a valere sulla L.236/93, di proposte per la formazione continua dei lavoratori anche in cassa integrazione guadagni, dipendenti di imprese con sede operativa in Campania, prevedendo tre periodi di apertura dello sportello (finestre), per la presentazione delle domande di finanziamento

RITENUTO

di dover precisare che:

- sono individuati a monte le caratteristiche delle imprese da cui provengono i destinatari delle azioni formative;
- i destinatari degli interventi sono già stati individuati nominalmente;



 nelle caratteristiche del progetto non è rilevante l'impatto che la formazione ha sull'azienda o sui lavoratori dal momento che questi elementi sono già definiti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 397/2009;

VALUTATO

- di dover adeguare i criteri di valutazione contenuti nella griglia all'art.15 del citato D.D.n°421/08, agli elementi caratterizzanti le proposte formative oggetto dello sportello straordinario
- di dare, pertanto, come attribuito il punteggio riferito alle caratteristiche di progetto non rilevabili nelle nuove proposte ed in particolare :

Aree di valutazione	CRITERI	TOT
Caratteristiche imprese e soggetti attuatori	Dimensione Impresa Form. (Punto 4)	10
	Settore Produttivo Form. (Punto 4)	10
Caratteristiche dipendenti in formazione	Percentuale in formazione degli over 50in organico	6
	Percentuale in formazione delle donne in organico	6
Caratteristiche progetto	Tipologia Progetto Form Punto 1.3	12
	Rilevanza Impatto Azienda Form Punto 6.2	6
	Totale	50

- E di ritenere valutabili i requisiti dei progetti che verranno presentati a valere sull'Avviso allegato al DD 91/09, secondo i seguenti criteri

Aree di valuta-	CRITERI	Pesatura	TOT
zione			
Caratteristiche	Esperienza Formativa del Soggetto Attua-	Più di 3 anni max 10	10
imprese e sog-	tore per la Formazione Continua Form.	Da 1 a 3 anni max 5	
getti attuatori	Punto 3.1	nessuna max 3	
Caratteristiche	Profilo Docenti	Max 8	8
progetto	(Curriculum Adeguati) Form Punto		
	Chiarezza E Coerenza Interna Del Proget-	Max6	6
	to Presentato		
	Rilevanza Impatto Lavoratori	Max 6	6
	Congruità e correttezza del piano finanzia-	Max 8	8
	rio		
Innovazione	Presenza Metodologie Innovative Form	Max 6	6
	Punto		
	Dispositivi Monitoraggio E Valutazione	Max 6	6
	Apprendimenti Form Punto		
		Totale	50

VALUTATO altresì

- Di prendere in considerazione le esigenze espresse di alcuni enti, prorogando il termine ultimo per la presentazione delle domande dal 30 maggio p.v., al 5 giugno 2009.
- Di dover precisare che la procedura per la presentazione delle domande non è a "sportello" e che la valutazione delle proposte verrà effettuata comparativamente tra le proposte presentate.

RITENUTO altresì

Di poter integrare il DD 91/09 nelle parti richiamate con il presente atto, confermando le restanti disposizioni in esso fornite.

VISTI

- D.G.R. 226/06
- D.G. R. n. 1296 del 01/08/08
- D.G.R. n° 3466/00
- DGR 397/2009



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di adeguare i criteri di valutazione contenuti nella griglia all'art.15 del citato D.D.n°421/08, agli elementi caratterizzanti le proposte formative oggetto dello sportello straordinario attivato con DD 91/09.
- Di dare, pertanto, come attribuito il punteggio riferito alle caratteristiche di progetto non rilevabili nelle nuove proposte ed in particolare :

Aree di valutazione	CRITERI	TOT
Caratteristiche imprese e soggetti attuatori	Dimensione Impresa Form. (Punto 4)	10
	Settore Produttivo Form. (Punto 4)	10
Caratteristiche dipendenti in formazione	Percentuale in formazione degli over 50in organico	6
	Percentuale in formazione delle donne in organico	6
Caratteristiche progetto	Tipologia Progetto Form Punto 1.3	12
	Rilevanza Impatto Azienda Form Punto 6.2	6
	Totale	50

- E di ritenere valutabili i requisiti dei progetti che verranno presentati a valere sull'Avviso allegato al DD 91/09, secondo i seguenti criteri

Aree di valuta-	CRITERI	Pesatura	TOT
zione			
Caratteristiche	Esperienza Formativa del Soggetto Attua-	Più di 3 anni max 10	10
imprese e sog-	tore per la Formazione Continua Form.	Da 1 a 3 anni max 5	
getti attuatori	Punto 3.1	nessuna max 3	
Caratteristiche	Profilo Docenti	Max 8	8
progetto	(Curriculum Adeguati) Form Punto		
	Chiarezza E Coerenza Interna Del Proget-	Max6	6
	to Presentato		
	Rilevanza Impatto Lavoratori	Max 6	6
	Congruità e correttezza del piano finanzia-	Max 8	8
	rio		
Innovazione	Presenza Metodologie Innovative Form	Max 6	6
	Punto		
	Dispositivi Monitoraggio E Valutazione	Max 6	6
	Apprendimenti Form Punto		
		Totale	50

- Di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande dal **30 maggio p.v., al 5 giugno 2009**.
- Di precisare che la procedura per la presentazione delle domande non è a "sportello" e che la valutazione delle proposte verrà effettuata comparativamente tra le proposte presentate.
- Di integrare il D.D. n°91/09 nelle parti richiamate con il presente atto, confermando le restanti disposizioni in esso fornite.
- Di trasmettere, per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, il presente Decreto al Coordinatore Area 17, all'Assessore alla Formazione ed al Lavoro, al Settore Formazione Professionale, al Settore Orientamento Professionale, al Coordinatore dell'AGC 09 - Autorità di gestione FSE 2000-2006, al Coordinatore AGC 03 - Autorità di gestione FSE 2007/2013, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione.